Codice scheda: ASC A4530534 (Microscheda: 3935C8/9)

Luogo e data: TORINO - 29/01/1888

Autore: RUA MICHELE Destinatario: SAVIO ANGELO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Chiede preghiere per D. Bosco ormai senza speranza. Chiede i rendiconti amministrativi e notizie su coloro che hanno emesso i voti. Avvisi il Cav. Anglesio della morte della sorella. (P.S. aut. di D. Rua.)

\*\*\*

Torino, 29 gennaio 1888

Carissimo Don Savio

Sono qui presso al letto dell'amatissimo Don Bosco che sta tanto male. Temo che San Francesco di Sales nostro Patrono lo voglia prendere con sé prima che finisca l'ottava di sua festa. All'arrivo di questa mia egli sarà già a godere il premio di tante sue fatiche e sollecitudini sopportate per la gloria di Dio e per la salvezza delle anime. Tuttavia o vivo o defunto pregate molto per lui che speriamo dal cielo assisterà la umile sua salesiana società insieme col nostro santo Patrono e con Maria Santissima Ausiliatrice.

- 1°. Voi avete già finito i vostri spirituali esercizi; fatemi sapere i cognomi, nomi, patria, paternità, e data della nascita di coloro che emisero i voti perpetui, i triennali, ed i cognomi, nomi, paternità e patria dei nuovi ascritti, come pure dei nuovi chierici.
- 2°. Al più presto fammi pure avere i rendiconti amministrativi delle tue case dopo averli tu debitamente esaminati.
- 3°. Quante messe si celebrarono in febbraio nella tua Ispettoria a conto dell'Oratorio?
- 4°. Quante gliene assegnate da far celebrare?

Non mi dilungo ulteriormente che forse fra breve saremo obbligati a scrivervi nuovamente senza aspettare il termine di febbraio prossimo. Il Signore ci continui la sua assistenza e benedizioni e noi procuriamo meritarcele con l'attenerci sempre fedeli agli esempi ed alle raccomandazioni del nostro caro Padre Don Bosco. Tanti mesti ma

cordiali saluti a tutti i confratelli dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Ho ricevuto e letto con molto piacere la gradita tua del 6 dicembre. In essa dici di mandar costà un bravo farmacista salesiano se lo abbiamo. Finora non l'abbiamo. Ma il Cav. Anglesio non può bastare? Chi sa se già sappia che sua sorella Teresa è morta? Se non lo sa faglielo sapere tu. Morì in principio del corrente.

Tu mi preghi di salutare tua madre; questo mi fa capire che forse non sei ancora informato che essa già volossene al Paradiso fin dalla metà dello scorso anno.

E Don Beauvoir saprà già che è pur morta la madre sua fin da luglio passato? Gli scrissi già tre volte pregandolo di mandar procura al nostro Rossi Giuseppe per sbrigare gli affari della sua piccola eredità, e non potei ancora neppur sapere se abbia ricevuto le mie lettere. Favorisci scrivergli tu che sai dove si trova sollecitandolo a spedire tale procura.

29 del 1888

S. FRANCESCO DI SALES

Caristimo D. Savio

Torino, via Cottolongo, I. 22

Lange gravi presso al letto dell'amatissimo D. Boseo che sta tanto male. - Cemo che S. Tra niesco di Pales nostro Patrono lo voglia prendere con se prima che finisco l'ottora di sua festa ell'arrivo di questa mia egli sarà già a godere il premio di tente, sue fatisfice e solle intidini sopportate per la gloria di bio e per la salvezza delle anime sultavia o vivo o defunto pregate molto per lui che speriamo dal Cielo afistero la umile sua salesiana società insieme col nostro santo Patrono d'un Mario II ma seculiatrico.

Voi avete giù finità i vostri spirituali esercigi; fatemi sapere) i cognomi, nomi, patrio, paternità, e data della nascità di colord che emiserd i voti perpetri, i triernali, ed i co. gnomi, nomi, paternità è patria dei nuovi ascritti, come pure dei nuovi diversi.

2. Il più presto fommi pure avere i rendiconti amministrativi delle tre case do.

3.º Invente mette si celebrarono in Febbraio rolla tria Ispettoria a conto tell' Oratorio

Mon mi dilungo illeriormente che fore fra breve saremo obbligati a serivervi nuo z vamente senza aspettare il termine di Leb broio prossimo.

Il Signore ci continui la rue assistenza e bonedizioni è noi pro curiamo meritar cele col tenera sempre fedeli agli esempi ed alle raccomandazioni del nostro cero Padre D Bosed. - Wanti mesti me cordiali salseti a tretti il Confedelli dal

Sur Offino in G. JM.

P. J. horicevito a letto con motto piacene la gradita tina del 6 Dicembere. In esta dici di mandar costa un brovo farmacista salesiano se lo abbiano. Tinon mon l'abbiano. Ma il Car. Anglesio non puo bastare! Chi sa sagia sappia che sua sarella Geresa è mosta? se num lo sa faglielo sapere tre. mori in primi sio del corrente.

En mi greghi si salutare tra madre; questo

formato che esse già volosser al saradiso fin dalla meta della scarso amos.

E p. Beauvoir sagra già che è pur morte la made ma fin dal Luglio passato? Eli scristi gio tre volte pegandolo di man da proema al nostre Mothi Giuscope per isbrigare gli afani della sua piccola enedita, e non potei ancora neppur la per e ce abbia ricevulo le mielettere savoristi scrivergli tu-che sai dove si trovo sollesitandolo aspedire tale proema.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE
A 4530534

3935 69